



## Longobardia Maior

### VIAGGIO DI GRUPPO CON STORICO DELL'ARTE

Dal 9 al 12 Giugno 2026 – 4 GIORNI / 3 NOTTI

VIAGGIO IN PULLMAN

ACCOMPAGNATORE CULTURALE: Emma Squartini Riccomini, storica dell'arte

ACCOMPAGNATORE TECNICO: Bottigiani Sergio

Nel cuore dell'Italia settentrionale si estendeva un tempo il potente **Regno dei Longobardi**, una civiltà capace di fondere le proprie radici germaniche con la raffinata cultura tardo-romana. Questo viaggio ci porterà sulle tracce di un popolo che, tra il VI e l'VIII secolo, segnò profondamente la storia della penisola, lasciando un'eredità artistica e architettonica ancora oggi visibile. La discesa dei **Longobardi in Italia** alla fine del VI secolo segnò il passaggio dall'**Antichità al Medioevo**. In breve tempo, questa popolazione germanica conquistò vaste aree della penisola e fondò un regno con capitale Pavia. Si insediarono stabilmente, dando vita a una struttura politica articolata in **ducati autonomi**, che garantivano il controllo dei territori da nord a sud dell'Italia.

Il cuore del loro dominio era la **Langobardia Maior**, termine che indicava tutte le terre longobarde a nord dell'**Esarcato di Ravenna**, ancora sotto il controllo bizantino. Qui i Longobardi svilupparono un'arte originale, fondendo tradizione nordica ed elementi classici e bizantini.

In questo viaggio riscopriremo i luoghi simbolo della dominazione longobarda nella regione che da questa popolazione prese il nome, la Lombardia.

**Emma Squartini Riccomini**



## 1° Giorno – 9 giugno – BRESCIA

km. 290

- Ore 7,30 – Bologna, Stazione autolinee, pensilina 25
- Ore 7,45 – Bologna, giardino Popieluszko, fra via Normandia e Via del Carroccio

Se necessari, ulteriori carichi ai caselli di Modena Nord ed a Reggio Emilia. Partenza, via autostrada con sosta intermedia in grill per colazione. Verso le 10,30 si giunge a **Brescia**; iniziamo la nostra immersione nella Longobardia, visitando il **complesso monasteriale di San Salvatore e Santa Giulia**, sito UNESCO, che ancora oggi testimonia la grandiosità dell'ultimo re longobardo Desiderio e di sua moglie Ansa; il museo di Santa Giulia venne costruito all'interno del monastero longobardo dedicato a San Salvatore, fondato alla metà del VIII secolo dal duca Desiderio, poi futuro Re dei Longobardi. All'interno del complesso museale visiteremo la Chiesa di San Salvatore, che rappresenta il nucleo più antico del monastero, dove sono conservati i reperti artistici più importanti della dominazione longobarda su Brescia. Visiteremo anche la Chiesa del XII secolo di Santa Maria in Solario che conserva due delle opere più pregiate del museo: la **Lipsanoteca di Brescia**, della seconda metà del IV secolo, testimonianza dell'arte del nord Italia prima dell'arrivo delle popolazioni germaniche, e la **Croce di Desiderio**, esempio di altissima produzione orafa della corte longobarda. Infine visiteremo il settore longobardo e carolingio del Museo della Città, parte del complesso di Santa Giulia.

Pranzo libero. Verso le ore 17,30 si lascia Brescia per Monza. Sistemazione in albergo, cena in ristorante, pernottamento.

## 2° Giorno – 10 giugno mercoledì - MONZA

Monza, prima colazione e pernottamento in albergo. Pranzo libero. Cena in ristorante.

Dedicheremo l'intera giornata a conoscere la grande rilevanza politica e artistica che ebbe con i Longobardi la città di **Monza**. Monza esisteva già in periodo romano, ma raggiunge il suo massimo splendore politico e artistico sotto l'impulso della regina longobarda Teodolinda. Arrivata nella penisola per unirsi in matrimonio con il re Autari nel 589, scelse Monza come residenza estiva del Regno e fece edificare un palazzo imperiale, ora distrutto, e un'annessa cappella palatina che sarà il primo nucleo dell'attuale Duomo. All'interno del **Duomo di Monza** visiteremo la maestosa cappella dedicata alla regina Teodolinda interamente affrescata dagli Zavattari, celebre famiglia di pittori esponenti del tardo gotico lombardo. Al centro della cappella è conservata la **Corona ferrea**, creata, si pensa, nel IV secolo come reliquiario per due chiodi della santa croce. Si tratta di una preziosissima opera di oreficeria composta da sei lastre dorate e decorate da pietre preziose che venne utilizzata fino al XIX secolo per l'incoronazione dei Re d'Italia, e per quelle, secondo le notizie dell'epoca, di Carlo V e di Napoleone.

Il **Museo del Tesoro del Duomo** merita anch'esso una visita per la sua splendida raccolta di oreficerie del periodo longobardo e carolingio. Il Museo viene creato nel 1963 e racchiude una straordinaria raccolta di reliquie e oreficerie che sovrani e arcivescovi donarono alla basilica di Monza tra il VII e l'XI secolo e che rendono il museo uno dei più importanti al mondo per le opere d'arte longobarda.

*Eppoi... Non c'entra nulla con il nostro programma, ma siamo a Monza e non possiamo fare a meno di rendere omaggio alla **Reggia di Monza**, un complesso di inestimabile valore storico, monumentale e paesaggistico. Con la maestosa Villa Reale, i Giardini storici e l'enorme Parco, offre ai visitatori un'esperienza unica tra arte, cultura e natura.*





*La Villa Reale è un gioiello architettonico ricco di storia: struttura in stile neoclassico con oltre 700 stanze, fastose decorazioni, pavimenti in marmo e parquet, eleganti arredi.*

### **3° Giorno – 11 giugno giovedì – MONASTERO DI TORBA – CASTELSEPPIO – CASTIGLIONE OLONA**

Monza, prima colazione e pernottamento in albergo. Pranzo in ristorante. Cena libera.

Giornata tutta in provincia di Varese e dedicheremo principalmente a ammirare due gioielli della pittura medievale: la **chiesa di Santa Maria foris portas di Castelseprio** e il complesso di edifici decorati da Masolino da Panicale a **Castiglione Olona**.

Ma prima una breve sosta al **Monastero di Torba**, complesso monumentale longobardo, a immerso nella natura e raccolto attorno a un'imponente torre con interni affrescati. i trova a pochi chilometri da Varese, affacciato sulla valle dell'Olona e ai margini di un fitto bosco, nell'area che ospitava il *castrum* romano e poi la città longobarda di Castelseprio. La torre di Torba, **raro esempio di architettura difensiva tardoantica**, testimonia la funzione originaria del *castrum*, portata avanti anche da Goti, Bizantini e Longobardi e poi mutata nel tempo. Tra le scoperte più rilevanti, una **sepoltura di cavallo del VI secolo** all'ingresso della torre, forse rituale, e la cosiddetta Casa del fabbro, costruita contro la cinta muraria e dotata di un impianto per la fusione del metallo.

Poi **Castelseprio**, nota fin dalla tardoantichità come importante fortificazione e accampamento militare per la sua posizione strategica nel cuore della valle del fiume Olona. Questa zona venne, però, lasciata in stato di abbandono fino all'ultimo dopoguerra, per poi venire riscoperta e aperta al pubblico. Dal 2011 la vasta area archeologica è sotto la protezione dell'UNESCO e comprende il *castrum* fortificato, il monastero di Torba e la chiesa di Santa Maria *foris portas*. Senza ombra di dubbio quest'ultima chiesa è il documento architettonico più importante e controverso della zona per la quale sono state avanzate svariate ipotesi di datazione e ancora oggi non si è arrivati a una risposta conclusiva. La chiesa, come dice il nome, è situata al di fuori del *castrum* e presenta uno dei più importanti cicli pittorici altomedievali conservati fino ai giorni nostri. Gli affreschi sono ritenuti da alcuni di epoca carolingia (IX-X secolo), da altri opera di un maestro orientale del VII-VIII secolo, esponente della lontana tradizione ellenistico-romana. L'eccezionale valore delle pitture, oltre che nella qualità stilistica, risiede nella rarità dei caratteri, che fanno di questo ciclo un anello di congiunzione tra l'arte classica e quella bizantina.

Usciamo dal comune di Castelseprio e ci dirigiamo verso una cittadina che ancora oggi è considerata un raro esempio di città ideale dell'Umanesimo. Questa è **Castiglione Olona**, notevole centro d'arte che deve la sua fama al cardinale Branda Castiglione, che negli anni Venti del Quattrocento la rinnovò secondo gli impulsi del nuovo rinascimento toscano. Notissima la frase di D'Annunzio "**un'isola di Toscana in Lombardia**" per descrivere il fascino rinascimentale che ancora oggi si può ammirare all'arrivo in questo borgo. Visiteremo la cittadina e i suoi monumenti fatti costruire dal cardinale, prestando particolare attenzione alla Collegiata e al Battistero, entrambi riccamente decorati da **Masolino da Panicale**.

Questa radiosa giornata nel varesotto, si conclude con la visita – *se riusciremo a farlo aprire* - al **Museo Villa Pogliaghi** che si trova sul Sacro Monte di Varese e racchiude la eclettica collezione di opere d'arte del pittore Pogliaghi; oltre alle opere del pittore stesso, la collezione è ricca di antichità egizie, greche, buddiste e di quadri e sculture rinascimentali e barocchi. Il museo ha riaperto una decina di anni fa dopo un lungo restauro, e sarà un modo attraente per chiudere l'itinerario.





#### 4° Giorno – 12 giugno – PAVIA, LA CAPITALE.

- km. 290

Dopo la prima colazione, come ultima tappa del nostro viaggio, torneremo sulle tracce dei longobardi recandoci alla capitale del regno: **Pavia**.

Pavia, conosciuta come Papia durante il periodo longobardo, fu la capitale del Regno Longobardo e divenne uno dei centri più importanti dell'Italia altomedievale. I re longobardi promossero la costruzione di numerose basiliche, alcune delle quali sono giunte fino a noi anche se con modifiche radicali.

Un importante edificio religioso è la basilica di **San Pietro in Ciel d'Oro**, edificata dal re longobardo Liutprando per accogliere le spoglie di San Agostino provenienti dalla Sardegna. Della chiesa di origine longobarda non rimane più niente e venne interamente ricostruita nel XII secolo nel tipico stile romanico lombardo. Una storia analoga è quella della **Chiesa di San Michele Maggiore**: anche qua della primitiva chiesa longobarda non rimangono segni e venne riccamente ricostruita nel XII secolo. La facciata, divenuta simbolo dello stile romanico lombardo, è impreziosita da un folto repertorio in pietra di personaggi a tema sacro e profane.

Prima di lasciare la città visiteremo la sezione longobarda del **Museo archeologico** che racchiude magnifici esemplari di oreficeria, fibule gote e longobarde e altri reperti che segnalano la grande fase di ricchezza economica e artistica di Pavia come capitale del Regno longobardo.

Verso le ore 17,30 partenza per il rientro a Bologna.

**QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE:**

- |                               |             |
|-------------------------------|-------------|
| - Per 20 persone ed oltre     | € 1110,00.= |
| - Da 15 a 19 persone paganti; | € 1260,00.= |
| - Da 10 a 14 persone paganti; | € 1530,00.= |

**SUPPLEMENTO CAMERA DOPPIA USO SINGOLA:**

€ 260,00.=

**SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA:**

€ 180,00.=

**ASSICURAZIONE ANNULLAMENTO VIAGGIO (FACOLTATIVO)**

€ 45,00.=

(no malattie pregresse; franchigia 20%)

**LA QUOTA COMPRENDE:**

- Viaggio in pullman gran turismo, inclusi pedaggi e parcheggi;
- Sistemazione nell'albergo 4\*\*\*\* a Monza, camere a due letti con servizi privati;
- Trattamento di pernottamento e prima colazione buffet
- Due cene ed un pranzo in ristorante.
- Assicurazione medico sanitaria e furto bagagli;
- Accompagnatore culturale: dr.ssa Emma Squartini Riccomini, storica dell'arte
- Accompagnatore tecnico Arteviaggi-Ecoluxury;
- Ingressi: Brescia: Santa Giulia; Monza: Duomo e Museo del Tesoro, Cappella di Teodolinda, Reggia; Castelseprio: parco archeologico con chiesa Sana Maria foris porta; Castiglione Olona: Collegiata, Battistero; Varese: Museo Villa Pogliaghi; Pavia: Museo Archeologico.

**LA QUOTA NON COMPRENDE:**

- Tre pranzi ed una cena, facoltativi ed extra personali, eventuali ulteriori ingressi a pagamento, bevande, facchinaggio, tassa di soggiorno da pagare direttamente in loco, quanto non espressamente indicato alla voce "La quota comprende".

- |   |
|---|
| ■ <i>NUMERO MASSIMO PARTOECIPANTI: 25</i>   |
| ■ <i>ACCONTO ALLA PRENOTAZIONE € 400 - SALDO ENTRO GIORNO 10 MAGGIO 2026</i>  |
| ■ <i>PER PAGAMENTO TRAMITE BONIFICO: IBAN: IT27L0200805364000105290878 INTESTATO A ECOLUXURY TRAVEL S.R.L.</i>                                |
| ■ <i>I POSTI IN PULLMAN SARANNO ASSEGNAZI IN ORDINE DI PRENOTAZIONE (DATA VERSAMENTO ACCONTO)</i>   |
| ■ <i>I MENU DEI PASTI INCLUSI SONO CONCORDATI E FISSI; EVENTUALI INTOLLERANZE ALIMENTARI SONO DA COMUNICARE AL MOMENTO DELLA PRENOTAZIONE</i> |
| ■ <i>PER OPPORTUNITA' O NECESSITA', L'ORDINE DELLE VISITE PUO' ESSERE MODIFICATO</i>  |
| ■ <i>ALL'ATTO DELLA PRENOTAZIONE FORNIRE CODICE FISCALE E I DATI ANAGRAFICI, OVVERO COPIA DELLA CARTA DI IDENTITA'</i>                        |

**Organizzazione Tecnica:**

**ECOLUXURY TRAVEL** - Via Riva di Reno 6/d - 40122 BOLOGNA – Tel. 0510244199  
[bologna@ecoluxurytravel..it](mailto:bologna@ecoluxurytravel..it) - sito internet: [www.ecoluxury.com](http://www.ecoluxury.com)

